

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI RISTORI A FAVORE DI CATEGORIE DI IMPRESE DEI COMPRESORI SCIISTICI DELLA DORSALE APPENNINICA IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLA MANCANZA DI PRECIPITAZIONI NEVOSE, ART. 16 TER D.L. N. 198/22, CONVERTITO CON L.N.14/2023. RISTORI 5.**

**Articolo 1**

**Obiettivo del Bando**

E' stato approvato il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", e, in particolare, l'articolo 16 ter con il quale è stata aggiunta la lettera C bis), al comma 822, dell'art. 1, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, che consente agli Enti di cui all'art. 2 del D.lgs. n.118/2011, di utilizzare risorse svincolate per *"il sostegno degli operatori del settore turistico-ricettivo, termale e della ristorazione, che esercitano la propria attività nei comuni, classificati come montani, della dorsale appenninica, a condizione che abbiano subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel periodo dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023 di almeno il 30 per cento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente"*.

La Regione Emilia-Romagna per le suddette iniziative di sostegno, con propria Delibera n. 649 del 27/04/2023 ha stanziato complessivamente per l'anno 2023 la somma di euro 4.067.119,95 e con propria Delibera n. 1323 del 31/07/2023 ha approvato la definizione dei "Comprensori Sciistici" della Regione e l'elenco dei Comuni ubicati in essi.

La Regione Emilia-Romagna con propria Delibera n.1617/2023 ha identificato le categorie di imprese beneficiarie, sulla base degli indirizzi individuati al Decreto citato, i necessari requisiti per poter accedere ai contributi, nonché i parametri necessari alla determinazione dell'entità dei contributi stessi per ogni categoria, individuando due specifiche Linee di Finanziamento, A e B.

La Linea A per le imprese esercenti la gestione di impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale in difficoltà economica a causa della mancanza di precipitazioni nevose e la Linea B per altre categorie d'impresa dei comprensori sciistici della dorsale appenninica, in difficoltà economica a causa della mancanza di precipitazioni nevose, sempre ai sensi dell'art. 16 ter DL n. 198/2022 e convertito con L. 14/2023.

In continuità con le precedenti collaborazioni sui Bandi Ristori, che hanno avuto esiti molto positivi in termini di efficacia ed efficienza e di gradimento da parte del sistema imprenditoriale ed associativo, la Regione Emilia-Romagna ha richiesto la collaborazione di Unioncamere Emilia-Romagna e, a tal fine, si è proceduto alla modifica dell'art. 10 dell'Accordo di Programma Quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna 2021/2025 che prevedeva di attuare la suddetta collaborazione solo nel caso di sostegni per far fronte all'emergenza sanitaria causata dal Covid-19. Con la modifica del suddetto art. 10

dell'Accordo di Programma Quadro, la collaborazione è stata estesa anche a forme di sostegno alle imprese per difficoltà economiche derivanti da gravi eventi e fattori climatici che interessino il territorio regionale o parte di esso.

In data 26 settembre 2023 è stata sottoscritta la *“Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e unione regionale delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dell’Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 15 della l.n. 241/90 e s.m.i. e dell’art. 10 dell’accordo di programma quadro fra regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia–Romagna 2021/2025 per l’attuazione di misure di sostegno a favore di categorie di imprese dei comprensori sciistici della dorsale appenninica in difficoltà a causa della mancanza di precipitazioni nevose - art. 16 ter decreto legge 29 dicembre 2022 n. 198 convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023 n. 14”*.

Ai sensi della Convenzione, Unioncamere Emilia-Romagna ha proceduto con l’approvazione del presente Bando che individua le Misure per ciascuna Linea di Finanziamento e regola la procedura per l’erogazione dei contributi alle imprese dei comprensori sciistici della Regione di cui all’Allegato 1 al presente Bando, quale ristoro a fronte delle difficoltà economiche derivanti dalla mancanza di precipitazioni nevose:

- 1) Linea A: imprese esercenti la gestione di impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale (Dotazione: euro 2.000.000,00).
- 2) Linea B: altre categorie d’impresa dei comprensori sciistici della dorsale appenninica (Dotazione: euro 2.067.119,95):
  - Misura B1: IMPRESE ESERCENTI LA GESTIONE DEGLI STABILIMENTI TERMALI
  - Misura B2: IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE
  - Misura B3: ATTIVITÀ DI ALLOGGIO CONNESSE ALLE AZIENDE AGRICOLE E ITTICHE
  - Misura B4: IMPRESE DI RISTORAZIONE
  - Misura B5: ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE CONNESSE ALLE AZIENDE AGRICOLE E ITTICHE

Il Bando è pubblicato e gestito da Unioncamere Emilia-Romagna.

## **Articolo 2**

### **Dotazione finanziaria**

1. Le risorse complessivamente disponibili a livello regionale per finanziare le domande presentate ai sensi del presente Bando sono pari a **euro 4.067.119,95**.
2. La dotazione complessiva per la Linea A ammonta a euro **2.000.000,00**.

3. La dotazione complessiva per la Linea B ammonta a euro **2.067.119,95**.

### **Articolo 3**

#### **Requisiti generali di ammissibilità validi per tutte le Misure**

1. Possono presentare domanda di ristoro le imprese che svolgano la propria attività nella sede legale o in una unità locale situate in uno dei Comuni della Regione Emilia-Romagna compreso nell'elenco dei comprensori sciistici, così come elencati nell'Allegato 1 al presente Bando, in possesso dei seguenti requisiti:

- che abbiano subito una diminuzione del fatturato nel periodo dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023 di almeno il 30 % rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (dal 1° novembre 2021 al 15 gennaio 2022). Nel caso di imprese che gestiscano più attività la perdita di fatturato da considerare sarà esclusivamente quella afferente al Codice ATECO ammissibile dichiarato;
  - che siano attive alla data di presentazione della domanda;
  - che siano iscritte alla data del 1° novembre 2021, presso le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competenti per territorio con i Codici ATECO richiesti da ogni singola Misura per poter accedere ai contributi;
  - il cui rappresentante legale dell'impresa ed i soggetti indicati nell'articolo 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. e ii. non siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;
  - che non si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dalla Legge Fallimentare) e non siano sottoposti ad ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare, da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 14/2019 e ss. mm. che non consentano la continuità aziendale, né abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.
2. Con riguardo al requisito del calo di fatturato vale il principio generale del divieto di sovracompensazione per il quale il contributo concesso non può superare l'entità del calo di fatturato dichiarata. Le imprese richiedenti, anche ai fini della determinazione del contributo ai sensi dei successivi artt. 4.2 e 5.2, sono pertanto tenute a dichiarare nella domanda l'effettiva entità del calo di fatturato nel periodo dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023 rispetto al periodo dal 1° novembre 2021 al 15 gennaio 2022 al netto di quanto già coperto da altri ristori e contributi pubblici afferenti alla copertura di perdita

di fatturato del periodo stesso, corrisposti da qualunque ente.

3. Ogni impresa può presentare domanda solo su una delle due Linee di Finanziamento non essendo prevista la cumulabilità fra i contributi della Linea A e della Linea B del presente Bando.
4. Nel caso di presentazione di domande da parte della medesima impresa su entrambe le Linee di Finanziamento, sarà considerata esclusivamente la prima domanda presentata in ordine cronologico e la/le ulteriore/i domanda/e sarà/saranno considerate inammissibile/i.
5. I contributi previsti nel presente Bando sono compatibili con altre agevolazioni pubbliche nel rispetto del limite dei regimi di aiuto indicati per ciascuna Misura e degli eventuali limiti previsti dalle predette agevolazioni.

#### **Articolo 4**

##### **LINEA A**

#### **Imprese esercenti la gestione di impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale in difficoltà economica a causa della mancanza di precipitazioni nevose**

##### **Articolo 4.1 - Requisiti specifici di ammissibilità**

1. Possono presentare istanza di contributo, le imprese esercenti le attività al titolo della presente Misura, che oltre a possedere i requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 3, siano iscritte al Registro Imprese della CCIAA competente territorialmente, con uno dei seguenti codici ATECO **primario o prevalente**:

49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
52.21.90	Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca

2. Per tutte le imprese in possesso dei suddetti Codici ATECO il numero di ski pass settimanali delle due ultime stagioni deve essere stato inferiore al 15% rispetto al totale degli ski pass emessi nel corso delle stagioni medesime.

3. Le imprese richiedenti in possesso del Codice ATECO 52.21.90 possono presentare istanza di contributo esclusivamente nel caso in cui esercitino attività di gestione di impianti di risalita e di innevamento artificiale non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano.

## **Articolo 4.2 – Contributo**

**1.** In sede di domanda, le imprese richiedenti dovranno dichiarare l'effettiva perdita di fatturato nel periodo dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023 rispetto al periodo dal 1° novembre 2021 al 15 gennaio 2022 al netto di quanto già coperto da altri ristori e contributi pubblici afferenti alla copertura di perdita di fatturato del periodo stesso, corrisposti da qualunque ente.

**2.** Il contributo verrà assegnato alle imprese richiedenti aventi diritto a seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità, in Misura pari alla perdita di fatturato dichiarata.

**3.** Nel caso in cui la somma complessiva dei contributi richiesti risulti superiore alla dotazione di risorse complessive stanziata, il contributo sarà determinato in maniera proporzionale in base al calo di fatturato dichiarato dalle imprese richiedenti, ovvero: si calcolerà la percentuale di incidenza del calo di fatturato dichiarato da ogni impresa ammessa sulla somma dei cali di fatturato delle imprese ammesse e si applicherà tale percentuale allo stanziamento complessivo (euro 2.000.000,00) al fine della determinazione del contributo per ogni impresa ammessa.

**4.** Il contributo non può superare l'entità dell'effettivo calo di fatturato così come individuato e determinato secondo le indicazioni del presente Bando art. 3 comma 2.

**5.** Nel caso di imprese che gestiscano più attività la perdita di fatturato da considerare sarà esclusivamente quella afferente al Codice ATECO ammissibile secondo l'elenco riportato alla presente Linea di finanziamento.

**6.** I contributi di cui alla presente Linea A non sono soggetti alle disposizioni previste per gli aiuti di stato in quanto non incidono sugli scambi fra Stati membri. Con la DGR n. 1430 del 21 luglio 2003, infatti, gli impianti a fune della Regione Emilia-Romagna sono stati individuati come "Impianti a fune sportivi per utenza puramente locale", in considerazione delle loro caratteristiche, funzioni nonché al bacino d'utenza di riferimento. Tali tipologie di impianti sono state individuate con la "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01)", con particolare riferimento al par. 6.3. "Incidenza sugli scambi", p. 197, lettera a). Le caratteristiche dei medesimi vengono individuate con la decisione della Commissione Europea "Aiuto di Stato n. SA.36882 (36882 82013N) del 19/12/2013 Italia Sostegno a favore delle aree sciabili di interesse locale in Toscana" - punto 15). Con la DGR n. 1518 del 12/09/2022 viene confermata la permanenza di tali requisiti per tutte le stazioni invernali della Regione Emilia-Romagna. Pertanto, i contributi di cui alla presente Linea A non sono soggetti alle disposizioni previste per gli aiuti di stato in quanto non incidono sugli scambi fra Stati

membri. Ai beneficiari è richiesta dichiarazione specifica sul possesso del requisito che garantisce la non assoggettabilità al regime di aiuto.

7. Al contributo deve essere applicata la ritenuta d'acconto del 4%.

## **Articolo 5 LINEA B**

### **Altre categorie d'impresa dei comprensori sciistici della dorsale appenninica**

#### **Articolo 5.1 - Requisiti specifici di ammissibilità**

##### **5.1.1 - Misura B1: IMPRESE ESERCENTI LA GESTIONE DEGLI STABILIMENTI TERMALI**

Possono presentare istanza di contributo, le imprese esercenti le attività al titolo della presente Misura, che oltre a possedere i requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 3 siano iscritte al Registro Imprese della CCIAA competente territorialmente, con uno dei seguenti codici ATECO **primario o prevalente**:

96.04.2	Stabilimenti termali
96.04.20	Stabilimenti termali

##### **5.1.2 - Misura B2: IMPRESE TURISTICO-RICETTIVE**

Possono presentare istanza di contributo, le imprese esercenti le attività al titolo della presente Misura, che oltre a possedere i requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 3 siano iscritte al Registro Imprese della CCIAA competente territorialmente, con uno dei seguenti codici ATECO **primario o prevalente**:

55	Alloggio
55.1	Alberghi e strutture simili
55.10	Alberghi e strutture simili
55.10.0	Alberghi
55.10.00	Alberghi
55.2	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni
55.20	Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni

55.20.1	Villaggi turistici
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.2	Ostelli della gioventù
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.3	Rifugi di montagna
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.4	Colonie Marine e Montane
55.20.40	Colonie Marine e Montane
55.20.5	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio connesso alle aziende agricole (ed ittiche)
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.3	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.0	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte

### 5.1.3 - Misura B3: ATTIVITÀ DI ALLOGGIO CONNESSE ALLE AZIENDE AGRICOLE E ITTICHE

Possono presentare istanza di contributo, le imprese esercenti le attività al titolo della presente Misura, che oltre a possedere i requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 3 siano iscritte al Registro Imprese della CCIAA competente territorialmente, con uno dei seguenti codici ATECO **primario o prevalente o secondario**:

55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.20.53	Attività di alloggio connesse alle aziende ittiche

### 5.1.4 - Misura B4: IMPRESE DI RISTORAZIONE

Possono presentare istanza di contributo, le imprese esercenti le attività al titolo della presente Misura, che oltre a possedere i requisiti generali di ammissibilità di cui all'articolo 3 siano iscritte al Registro Imprese della CCIAA competente territorialmente, con uno dei seguenti codici ATECO **primario o prevalente**:

56	Attività dei Servizi di Ristorazione
56.1	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.10	Ristoranti e attività di ristorazione mobile
56.10.1	Ristorazione con somministrazione; ristorazione connessa ad aziende agricole ed ittiche
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.4	Ristorazione ambulante e gelaterie ambulanti
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.2	Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
56.21	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
56.21.0	Catering per eventi, banqueting
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.0	Bar e altri esercizi simili senza cucina
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina



Le imprese richiedenti in possesso dei Codici ATECO 56 e 56.2 non devono svolgere attività di “mense e catering continuativo su base contrattuale” di cui ai Codici ATECO 56.29 e tutti i Codici ATECO di maggior dettaglio in esso ricompresi.

#### **5.1.5 - Misura B5: ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE CONNESSE ALLE AZIENDE AGRICOLE E ITTICHE**

Possono presentare istanza di contributo, le imprese esercenti le attività al titolo della presente Misura, che oltre a possedere i requisiti generali di ammissibilità di cui all’articolo 3 siano iscritte al Registro Imprese della CCIAA competente territorialmente, con uno dei seguenti codici ATECO **primario o prevalente o secondario**:

56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.13	Attività di ristorazione connesse alle aziende ittiche

#### **Articolo 5.2 – Contributo**

Il contributo sarà determinato secondo le seguenti modalità:

1. In sede di domanda, le imprese richiedenti dovranno indicare l’effettiva perdita di fatturato nel periodo dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023 rispetto al periodo dal 1° novembre 2021 al 15 gennaio 2022 al netto di quanto già coperto da altri ristori e contributi pubblici afferenti alla copertura di perdita di fatturato del periodo stesso, corrisposti da qualunque ente.
2. Verrà assegnato a tutte le imprese ammissibili un contributo forfettario di euro 3.000, salvo assegnazione di un minore importo corrispondente all’effettivo calo di fatturato dichiarato. Qualora detta assegnazione superi la dotazione disponibile, il contributo sarà determinato in minore Misura suddividendo la dotazione complessiva per le domande ammissibili, fatta comunque salva l’impossibilità per le imprese ammissibili di ottenere un contributo superiore al calo di fatturato dichiarato.
3. In seguito all’assegnazione di cui al punto 2 si procederà ad attribuire l’eventuale restante dotazione esclusivamente alle imprese che abbiano dichiarato una perdita di fatturato superiore al contributo forfettario di euro 3.000 di cui al comma 2.
4. La suddivisione del residuo della dotazione tra le imprese di cui al precedente punto 3 sarà determinata in maniera proporzionale in base al peso del calo di fatturato dichiarato da ciascuna di esse, sul totale dei cali di fatturato dichiarati da tutte le imprese con calo di fatturato superiore a 3.000 euro, applicando poi tale percentuale al residuo della dotazione al fine della determinazione del contributo aggiuntivo per ogni impresa ammessa. Nel caso in cui in esito all’assegnazione di cui al presente punto risultassero ulteriori economie in ragione del conseguimento del tetto massimo di

contributo da parte di alcuni beneficiari si procederà ad ulteriore assegnazione proporzionale ai beneficiari che ne abbiano capienza.

5. Per le imprese ammesse alla presente Linea di finanziamento, il contributo massimo concedibile (complessivo: forfettario, di cui al comma 2 più eventuale quota della dotazione residua, di cui ai commi 3 e 4), non può superare euro 140.000,00.
6. Nel caso di imprese che gestiscano più attività la perdita di fatturato da considerare sarà esclusivamente quella afferente al Codice ATECO ammissibile secondo l'elenco riportato alla presente Linea di finanziamento.
7. Il contributo di cui alla presente Linea B viene concesso in regime "de minimis" secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad un'impresa unica non deve superare il massimale di euro 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi precedenti).
8. Al contributo deve essere applicata la ritenuta d'acconto del 4%.

## **Articolo 6**

### **Residui**

1. Si procederà all'assegnazione dei contributi ai beneficiari le cui domande siano risultate ammissibili prevedendo, per ciascuna, l'importo assegnabile, secondo le modalità ed i limiti definiti ai precedenti articoli 4.2 e 5.2 per ciascuna delle due Linee di finanziamento.
2. La somma eventualmente residua su uno delle due dotazioni delle Linee di finanziamento, nelle quali sia stato raggiunto l'importo massimo assegnabile, potrà essere destinata, ad integrazione della dotazione della Linea di finanziamento nella quale non risulti raggiunto l'importo massimo assegnabile al singolo beneficiario.
3. Successivamente alla predetta integrazione e fissato la nuova dotazione, sarà effettuata la ripartizione fra i beneficiari le cui domande siano risultate ammissibili e si procederà all'assegnazione, fermo restando l'importo massimo del contributo stabilito dalle singole Linee di finanziamento.

## **Articolo 7**

### **Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo**

1. Le domande di contributo dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a partire dalle ore 10:00 del giorno 9 novembre 2023 e fino alle ore 12:00 del giorno 24 novembre 2023. Ai fini dell'ammissibilità farà fede la data e l'ora di arrivo della domanda.

2. Le domande di contributo dovranno essere inviate dal Rappresentante legale del soggetto giuridico richiedente esclusivamente per via telematica, pena la non ammissibilità delle stesse, attraverso la piattaforma RESTART (<https://restart.infocamere.it>) con identità digitale SPID di secondo livello “persona fisica” (non è ammesso lo SPID “impresa”) oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo. Le modalità di accesso e di utilizzo sono rese disponibili sul sito internet di Unioncamere Emilia-Romagna ([www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)). Non sono ammesse procure per l’invio delle domande.
3. La domanda NON è soggetta all’assolvimento dell’imposta di bollo.
4. Tutte le domande di contributo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e saranno quindi soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
5. La domanda costituisce sia istanza di concessione che di pagamento del ristoro e pertanto la stessa dovrà riportare il codice IBAN del richiedente.
6. L’indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), che verrà inserito nella domanda di contributo, rappresenta il domicilio dell’impresa ai fini della procedura e sarà utilizzato per gestire tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda.

## **Articolo 8**

### **Selezione delle domande di contributo**

1. L’istruttoria delle domande è svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.
2. Tutte le domande sono sottoposte alla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:
  - a. modalità e termini di presentazione delle domande;
  - b. localizzazione della sede o unità locale, codice di attività, stato di attività, iscrizione al Registro Imprese secondo le disposizioni del presente Bando.
3. Al termine dell’attività di verifica amministrativa, la procedura istruttoria si conclude con una Determinazione del Segretario Generale di Unioncamere Emilia-Romagna che approva l’elenco delle domande ammissibili e non ammissibili con l’indicazione degli importi dei relativi contributi provvisoriamente destinati comunicando alla Regione Emilia-Romagna l’esito di tale attività.
4. Le domande non saranno considerate ammissibili nei seguenti casi:
  - a. qualora non vengano presentate con le modalità indicate all’art. 7;
  - b. qualora siano presentate da un soggetto diverso dal rappresentante legale dell’impresa;

- c. nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti.

## **Articolo 9**

### **Procedura di concessione e liquidazione del contributo**

1. Al termine della procedura di cui al precedente articolo 8, Unioncamere Emilia-Romagna procede con la verifica della regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) di tutte le imprese la cui domanda è risultata ammissibile.
2. La concessione e liquidazione dei contributi è condizionata alla verifica che il soggetto richiedente abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) entro il termine ultimo del 11 dicembre 2023.
3. Il soggetto richiedente sarà considerato in regola con gli obblighi contributivi qualora, entro la suddetta data, Unioncamere Emilia-Romagna acquisisca un DURC valido attraverso le piattaforme di INPS e INAIL.
4. Qualora, entro la data del 11 dicembre 2023, l'esito della consultazione rilasciasse, tra gli altri, i risultati di "irregolare", "in verifica", "non disponibile", il soggetto richiedente sarà considerato definitivamente inammissibile ai fini dell'erogazione del contributo.
5. Alle imprese per le quali l'esito della consultazione delle piattaforme INPS e INAIL risulti "non effettuabile", perché non tenute all'iscrizione all'INPS e all'INAIL, verrà richiesta un'autocertificazione di regolarità che dovrà essere acquisita da Unioncamere Emilia-Romagna via PEC, entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta pena la non ammissibilità delle imprese. La richiesta verrà inviata al domicilio PEC indicato dall'impresa nella domanda di ristoro art. 7 comma 6.
6. Le imprese sono responsabili della regolarizzazione dei propri obblighi contributivi e assicurativi nei tempi stabiliti dal Bando e sono altresì consapevoli che l'aggiornamento delle informazioni da parte di INPS e INAIL nelle piattaforme a seguito di regolarizzazioni per il rilascio del DURC non è tempestiva e richiede i necessari tempi di istruttoria.
7. Non saranno ammesse regolarizzazioni successive al 11 dicembre 2023.
8. I provvedimenti di concessione e liquidazione verranno tempestivamente effettuati per gruppi di imprese per le quali, accertata l'ammissibilità, sia stato acquisito un DURC regolare. I suddetti provvedimenti saranno pubblicati sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna.

## **Articolo 10**

### **Obblighi a carico dei beneficiari**

1. I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo:
  - a) di rispettare le prescrizioni contenute nel presente Bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, Unioncamere Emilia-Romagna, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
  - b) di collaborare con Unioncamere Emilia-Romagna, fornendo alla stessa tutte le informazioni e tutti i dati relativi alla domanda presentata;
  - c) restituire l'importo del contributo erogato in caso di revoca.

## **Articolo 11**

### **Controlli**

1. A seguito della concessione e liquidazione dei contributi Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna collaboreranno nell'organizzazione degli opportuni controlli, anche a campione, secondo le modalità da esse concordate e in tutti i casi in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, al fine di verificare l'effettivo possesso dei requisiti e, in particolare, il calo del fatturato dichiarato nella domanda.
2. I soggetti ammessi si impegnano a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e di Unioncamere Emilia-Romagna e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

## **Articolo 12**

### **Cause di decadenza e revoca dei contributi**

1. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, nel caso in cui, a seguito dei controlli effettuati dovesse emergere che le dichiarazioni specifiche rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovessero risultare false.
2. Si incorre nella decadenza del contributo, con conseguente revoca e restituzione dello stesso, qualora dovesse essere verificata la sussistenza delle cause ostative indicate nell'articolo 67, comma 8 del D.Lgs. n. 159/2011.

## **Articolo 13**

### **RUP e Informazioni generali sul Bando**

1. Responsabile del procedimento è Guido Caselli.
2. I dati dei beneficiari verranno trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa.
3. I dati dei beneficiari relativi alla Linea B sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA).
4. Per informazioni sul Bando è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: [ristori@rer.camcom.it](mailto:ristori@rer.camcom.it)
5. Il presente Bando, nonché tutte le informazioni utili per l'invio delle domande sono disponibili sul sito: [www.ucer.camcom.it](http://www.ucer.camcom.it)
6. Il diritto di accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato nel rispetto delle disposizioni di cui all'apposito Regolamento e utilizzando i relativi Moduli disponibili sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna <https://www.ucer.camcom.it/pubblicita-legale> .

**ALLEGATO 1****ELENCO COMUNI COMPENSORI SCIISTICI REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

<b>PROVINCIA</b>	<b>STAZIONE SCIISTICA</b>	<b>COMUNE</b>
Piacenza	Passo Penice	Bobbio
		Coli
		Corte Brugnatella
Parma	Pratospilla	Monchio alle Corti
	Schia	Tizzano Val Parma
	Lagdei-Lago Santo	Corniglio
		Palanzano
		Calestano
		Berceto
		Neviano degli Arduini
Reggio-Emilia	Cerreto Laghi (località Collagna)	Ventasso
	Ventasso	
	Febbio	Villa Minozzo
		Toano
		Vetto
Bologna	Corno alla Scale	Lizzano in Belvedere
		Gaggio Montano
Modena	Cimone	Sestola
	Cimone	Montecreto
	Cimone	Riolunato
	Cimone	Fanano

<b>PROVINCIA</b>	<b>STAZIONE SCIISTICA</b>	<b>COMUNE</b>
Modena	Sant'Anna Pelago	Pieve Pelago
	Frassinoro-Piandelagotti	Frassinoro
	Piane di Mocogno	Lama Mocogno
		Fiumalbo
		Palagano
		Montese
		Polinago
		Montefiorino
Forli-Cesena	Campigna-Montefalco	Santa Sofia
	Monte Fumaiolo	Verghereto
		Premilcuore
		Galeata
		Sarsina
Rimini	Montecopiolo Eremo	Montecopiolo
	Montecopiolo Villa Grande	
		Pennabilli
		San Leo
		Maiolo



## **APPENDICE 1**

### **INFORMATIVA GENERALE SUI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI DA PARTE DI UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679**

#### **Norme per la tutela della privacy**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), Unioncamere Emilia-Romagna intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

#### **Finalità del trattamento e base giuridica**

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 2 della legge n. 580/1993.

Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria amministrativa delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il richiedente garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche i cui dati saranno forniti a Unioncamere Emilia-Romagna per le finalità precedentemente indicate.

#### **Obbligatorietà del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo e la corretta gestione amministrativa e della corrispondenza, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

#### **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione**

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati da Unioncamere Emilia-Romagna. I Responsabili del Trattamento si impegnano ad operare nel rispetto delle normative ed a prestare la più ampia e completa collaborazione al Titolare e al suo Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD ovvero DPO - Data Protection Officer), al fine di compiere tutto quanto sia necessario ed opportuno per il corretto espletamento dell'incarico nel rispetto della normativa e degli accordi. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche Misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non

autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati a Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo di Unioncamere Emilia-Romagna di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

#### **Periodo di conservazione**

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

#### **Diritti degli interessati**

Agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR.

#### **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto**

Il titolare del trattamento dei dati è Unioncamere Emilia-Romagna con sede legale in viale Aldo Moro 62, tel. 051 6377011 e-mail [staff@rer.camcom.it](mailto:staff@rer.camcom.it), pec [unioncamereemiliaromagna@legalmail.it](mailto:unioncamereemiliaromagna@legalmail.it).

L'informativa completa sul trattamento dei dati e sulle sue finalità e modalità, sul Titolare e sui Responsabili dei trattamenti è reperibile sul sito <https://www.ucer.camcom.it/privacy/informativa-sulla-privacy>